



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
VILLONGO – FORESTO SPARSO – GANDOSSO
Via A. Volta, 1 - 24060 VILLONGO (BG) - C.F.95118490168
☎ 035 927200
e-mail: bgic891004@istruzione.it - pec: bgic891004@pec.istruzione.it
Sito Internet: www.icvillongo.edu.it

Determina n. 10

Prot. e data (vedi segnatura)

Oggetto: Determina di affidamento diretto ai sensi dell'art.50, c.1, lettera a) e b) del D. Lgs 36/2023 per la proroga del contratto di concessione per il servizio di erogazione snack e bevande calde e fredde, mediante distributori automatici presso l'Istituto Comprensivo di Villongo.

CIG: B017D2F1B0

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto del. N. 15 del 19/02/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n.38 del 31.01.2023;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

Firmato digitalmente da MASTROGIOVANNI MARIA LUISA

- VISTO** il D. Lgs. n. 36 del 31/3/2023, c.d. “Nuovo Codice degli Appalti” - *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;*
- VISTO** in particolare che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;*
- APPURATO** Che ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;
- APPURATO** che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 che prevede una imposta crescente con il crescere dell’ammontare del contratto (esenzione per contratti di valore inferiore a 40.000€);
- VISTO** L’art. 15, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”.*
- VISTO** L’art. 15, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni”.*

RITENUTO	che la Prof.ssa Maria Luisa Mastrogiovanni, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
RILEVATO	come le prestazioni/forniture di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, per il suo modesto valore;
PRECISATO	Che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
PRECISATO	Che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di <u>non</u> richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
TENUTO CONTO	che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
DATO ATTO	che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
CONSIDERATO	che l'Istituto deve indire una procedura di gara per l'affidamento del servizio in oggetto in conformità alle vigenti disposizioni normative in materia;
VISTA	la tempistica procedimentale dettata dal D.Lgs. 36/2023;
VISTO	in particolare l'art. 120 co. 11, D.Lgs. 36/2023 che consente alle Pubbliche Amministrazioni di operare in regime di proroga temporanea dei contratti in scadenza, nella misura strettamente necessaria, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta contraente;
PREMESSO	che, con contratto stipulato in data 15/01/2021, si affidava al Legale Rappresentante della ditta OVDAMATIC SPA di Brescia, via Bormioli, 32/34, la gestione del servizio di distributori automatici per la durata di 36 mesi;

Firmato digitalmente da MASTROGIOVANNI MARIA LUISA

VISTA	La scadenza naturale del contratto stipulato con la ditta OVDAMATIC SPA prevista per il 14/01/2024;
SENTITA	la disponibilità della ditta OVDAMATIC SPA, attuali gestori, ad accettare la proroga del contratto dal 15/01/2024 al 14/07/2024, alle stesse condizioni economiche previste nel contratto in scadenza;
RITENUTO	opportuno garantire la continuità del servizio in favore dell'utenza;

DETERMINA

- per i motivi indicati in premessa, una proroga temporanea del contratto avente ad oggetto il servizio di Distributori Automatici, stipulato dall'Istituto con la ditta Ovdamatic Spa e per un periodo di mesi 6 (sei). Periodo sufficiente ad espletare la procedura necessaria per un nuovo affidamento.
- per accordo delle parti rimangono invariate le condizioni economiche previste dal contratto in scadenza.
- La ditta concessionaria Ovdamatic Spa di Brescia (BS) a fronte della gestione del servizio in oggetto si impegna a corrispondere l'importo, quantificato e calcolato nella misura dei 6/12 di quanto stabilito dall'art. 4 del contratto citato, pari a € 600,00 (euro seicento/00);
- di disporre la pubblicazione della presente determina nell'apposita sezione di pubblicità legale del sito web dell'Istituto: www.icvillongo.edu.it e contestualmente la comunicazione all'operatore economico interessato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Luisa Mastrogiovanni